

G+1 0

Un sequestro a carico della banca e di alcune persone sottoposte a indagini per un importo complessivo di 106 milioni di euro: è quanto aveva chiesto al Gip la procura di Vicenza nel quadro dell'inchiesta sulla Banca Popolare di Vicenza. È uno dei particolari che emergono dalla nota stessa, diffusa per una «corretta precisazione» sull'attività svolta dalla procura.

Due giorni fa, appunto, il tribunale aveva deciso che un troncone fondamentale dell'inchiesta sulla Banca popolare di Vicenza dovesse essere trasferito a Milano. Il reato di ostacolo all'attività di vigilanza di Consob e Bankitalia, se è stato commesso dagli indagati, è stato compiuto nel capoluogo lombardo. La decisione è per certi versi clamorosa. L'inchiesta sul crac della Popolare, con nove indagati (più l'istituto di credito) e decine di migliaia di potenziali vittime, in base alla decisione è ora divisa in due. A Vicenza infatti al momento resta il troncone legato all'aggiotaggio, mentre quello di ostacolo alle indagini degli organi deputati al controllo va a Milano. Dove i magistrati avrebbero già aperto un fascicolo, con i medesimi indagati, in virtù dei risultati fin qui raggiunti dagli inquirenti vicentini che hanno coordinato il lavoro della guardia di finanza. Cosa possa significare

Economia Borsa: Tokyo, chiusura in 08:33 rialzo (+1,6%) 08:30 Economia Spread Btp/Bund apre stabile a 192 punti 08:29 Economia Cambi: euro stabile su dollaro a 1.220 Italia Blu Whale:cc,salvato ragazzo da suicidio TUTTE LE NOTIZIE

1 di 3

IL GIORNALE DI VICENZA

Sezioni VICENZA

PROSSIMA

Altavidla Inchicugnand Mila Gostă bi sparacura Cinazzoge e la physica il Gippteviale

PRECEDENTE

2 di 3 02/06/17, 09:40

IL GIORNALE DI VICENZA

Sezioni VICENZA

Altavidla Inchicugnand Mila Gostă bi sparacura Cinazzoge e la physica il Gippteviale

PRECEDENTE

PROSSIMA